

Bando 1.5.d  
POR Creo 2007-2013  
Regione Toscana

Stefano Romagnoli  
Raffaele Mannelli  
Regione Toscana

**Linea di Attività 1.5 d del POR CREO** “Sostegno a programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme di cooperazione”.

Progetti di investimento in **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** orientati a **sviluppare reti** tra destinazioni turistiche (poli produttivi), a creare **alleanze strategiche di filiera e cluster** di imprese, a sperimentare **nuove metodologie** di collaborazione tra piccole e medie imprese e tra queste e il mondo della ricerca pubblico o privato.

# Finalità

L'intervento si rivolge PMI in forma aggregata, composta da almeno 5 imprese turistiche operanti in Toscana.

Promuove l'innovazione nella filiera del turismo, rivolta a rafforzare investimenti su nuovi prodotti e servizi e stimola alleanze strategiche per promuovere competitività e sostenibilità.

I progetti presentati saranno diretti alla **identificazione** di nuovi **prodotti** turistici sia nella forma di **organizzazione** e utilizzazione delle **risorse endogene** delle destinazioni (compresa la creazione di club di prodotto o cluster di imprese) sia nella forma di acquisizione da parte del turista.

Tematiche di riferimento:

- ◆ Turismo **balneare**
- ◆ Turismo **enogastronomico**
- ◆ Turismo **culturale** (con particolare riferimento alla Via Francigena e agli Etruschi)
- ◆ Turismo **scolastico** e delle famiglie
- ◆ Turismo **naturalistico** e sportivo
- ◆ Turismo della **montagna**
- ◆ Turismo **termale** e del benessere
- ◆ Turismo **congressuale**

I progetti devono vertere sui specifici **ambiti** di attività:  
(Itemes NECSTour)

1. Impatto dei trasporti
2. Qualità della vita dei residenti
3. Qualità della vita dei lavoratori del turismo
4. Destagionalizzazione
5. Conservazione attiva del patrimonio culturale
6. Conservazione attiva del patrimonio ambientale
7. Conservazione attiva delle identità distintive delle destinazioni turistiche
8. Riduzione ed ottimizzazione delle risorse naturali con particolare riferimento all'acqua
9. Riduzione ed ottimizzazione del consumo di energia
10. Riduzione dei rifiuti e migliore gestione del ciclo dei rifiuti

# Beneficiari dei contributi

Aggregazioni composti da almeno **cinque** Medie, Piccole o Micro Imprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) ubicate nel territorio regionale, e regolarmente censite presso la CCIAA. Per raggruppamenti si intendono **Consorzi/Società** consortili o **raggruppamenti** temporanei ai sensi dell'art 34 del D.Lgs.163/2006 (Associazione/ Raggruppamento Temporaneo di Imprese) e **Reti** di imprese, costituiti o costituendi che, prima della presentazione della domanda, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato **mandatario**, il quale **presenta** la **domanda** per conto proprio e dei mandanti.

# Risorse

- **Dimensione minima** del progetto: non saranno ammessi progetti di R&S, il cui costo totale sia inferiore a **100.000,00 €**
- **Contributo massimo** per progetto: - Non saranno ammessi progetti di R&S, il cui contributo totale sia superiore a **250.000,00 €**

# Durata

- Il progetto dovrà concludersi entro **12 mesi** dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT
- possibilità di richiesta di **proroga** adeguatamente motivata comunque **non superiore a 4 mesi**



# Costi ammissibili

- a) **Costi di personale.** Tali costi si riferiscono alle spese di personale dei soggetti proponenti: **ricercatori, tecnici** e altro personale ausiliario, purché impiegati per il progetto. L'importo di questa spesa **non può superare il 40% del costo totale** ammissibile dell'intero progetto.
- b) **Costo di strumenti e attrezzature**, incluso software, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento ordinari corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili. Nel caso in cui l'acquisizione di strumenti e attrezzature avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al programma è calcolato sulla base dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi;
- c) **servizi di consulenza** ed equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, **ivi inclusi gli oneri connessi alla costituzione dell'ATI/RTI o dei contratti di Rete** per l'aggregazione fra imprese toscane;
- d) **servizi di ricerca e verifiche di competitività:** organizzazione e gestione di panel test, indagini precompetitive, inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle **Università e dai Centri di Ricerca**;
- e) **costi per l'acquisizione di brevetti**, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
- f) **spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale**

# Costi ammissibili

- g) **spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca:** **ricerca** delle imprese “**affiliate**”, organizzazione di **seminari** ed **incontri**, produzione di **materiali informativi**, realizzazione di **laboratori** dimostrativi, etc ivi incluse le **spese di viaggio** sostenute dal personale in trasferta esclusivamente per finalità legate alla realizzazione del progetto o alla diffusione dei dati sullo stato di avanzamento e sui risultati del progetto;
- h) **Spese generali** supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca. Le spese generali sono da in computare **fino al limite massimo del 10% del costo totale** ammissibile del progetto ricerca e purché le spese generali siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che siano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato. Dovranno quindi essere presentati i giustificativi di spesa relativi alla totalità delle spese generali, ovvero un elenco di tutti i giustificativi, riportante gli estremi degli stessi: in caso di controllo in loco dovranno essere messi a disposizione gli originali della documentazione; nella presente voce sono rendicontabili gli oneri relativi all'eventuale polizza fideiussoria in caso di richiesta di anticipazione;
- i) **Altri costi di esercizio.** inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota), **nel limite del 10% del costo totale** del progetto;

# Attività di ricerca

- **Intensità per tipologia impresa**
- Piccole Imprese 80% dei costi ammissibili
- Medie Imprese 75% dei costi ammissibili

# **Attività di sviluppo sperimentale**

- **Intensità per tipologia impresa**
- Piccole Imprese 60% dei costi ammissibili
- Medie Imprese 50% dei costi ammissibili

# Come si presentano le domande

Le domande di aiuto sono redatte esclusivamente on line accedendo al sistema informatico al sito Internet **<https://sviluppo.toscana.it/15d>** e dovranno essere firmate digitalmente e inoltrate per via telematica, complete di tutte le dichiarazioni e i documenti obbligatori descritti nei paragrafi successivi, a partire **dalle ore 12:00 del 01 aprile 2012 fino alle ore 12.00 del 31/05/2012**, pena il non accoglimento delle stesse.

Tali domande si considerano pervenute all'organismo intermedio contestualmente alla chiusura della domanda *on-line* tramite autenticazione con *smart-card* (carta dei servizi rilasciata da Infocamere).

# Grado di innovazione (max 20 punti)

- **Promuovere forme di collaborazione e networking su base tematica o territoriale fra gruppi di imprese (es. cluster di imprese turistiche, distretti turistici) orientati alla sostenibilità. Replicabilità dei risultati anche da parte di altre imprese che non partecipano al progetto. Da 0 a 10**
- Il punteggio viene assegnato sulla base della **presenza di imprese affiliate** al progetto secondo il seguente schema: **un punto per ogni gruppo di 10 imprese** turistiche affiliate, **fino ad un massimo di 8 punti**.
- Lo sviluppo del progetto in ambiti territoriali in cui sia **presente un Osservatorio Turistico di Destinazione è valutato 2 punti**.
  
- **Nuovo prodotto. Da 0 a 4**
- Punteggio assegnato sulla base della **quotazione ed alle esperienze del Centro di ricerca** che partecipa al progetto, autocertificata dal beneficiario. La Commissione di valutazione applicherà il punteggio facendo riferimento anche alle classificazioni europee od internazionali dei centri di ricerca da 0 a 2 punti.
- Punteggio assegnato sulla base della descrizione del **nuovo prodotto atteso da 0 a 2 punti**
  
- **Innovazione di processo. Da 0 a 6**
- Il punteggio viene assegnato in relazione alla partecipazione all'**aggregazione** di imprese non facenti parte del settore turistico (Codice ATECO 2007) **in grado apportare competenze coerenti con il progetto** di ricerca, innovazione e sperimentazione **fino a punti 3**.
- Il punteggio viene assegnato dalla Commissione di valutazione sulla base di un'analisi del progetto effettuata su **parametri di innovazione** rilevabili dalla documentazione presentata **fino a punti 3**.

## **Significatività della domanda soddisfatta. Da 0 a 10**

- Offerta potenziale dei posti letto rappresentati dalle imprese del raggruppamento di imprese: **punti 1 ogni 200 posti letto** fino ad un **massimo di 7 punti**.
- Presenza nell'aggregazione, di imprese operanti nel settore turistico comprese quelle ricadenti nel Titolo III della Legge regionale 42/2000: **punti 1 per ogni due imprese** oltre il minimo previsto dal bando, fino ad un **massimo di 3 punti**.

## Approccio integrato Da 0 a 10 (max 10 punti)

- **Completezza delle attività di comunicazione** e disseminazione verso tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Valutazione del **piano di comunicazione** e divulgazione sulla base di criteri di completezza da 0 a 3 punti;
- **Qualità del partenariato e competenza dei proponenti: Esperienze** acquisite dai soggetti partecipanti nella conduzione di progetti analoghi e documentate con auto dichiarazione del soggetto interessato: **punti 2**
- **Integrazione con le tematiche NECSTouR** che il progetto prevede di affrontare: *Impatto dei trasporti, Qualità della vita dei residenti e della popolazione turistica, Qualità del lavoro, Destagionalizzazione, Tutela attiva del Patrimonio Culturale funzionale al turismo, Tutela attiva del Patrimonio Ambientale funzionale al turismo, Tutela attiva delle Identità delle destinazioni turistiche, Riduzione dei consumi di acqua, Riduzione dei consumi di energia, Riduzione dei rifiuti.* **Punti 0,5 per ogni tematica** organicamente inserita nel progetto fino ad un massimo di 3 punti.
- **Rispetto dei principi di sostenibilità e competitività** della destinazione turistica. **Attestato** da un **Osservatorio Turistico di Destinazione** sulla base del modello NECSTouR adottato per quella destinazione turistica: **punti 2**



## Premialità: Indicatore, Parametro di valutazione Punteggio (max 20 punti)

- **Presenza congiunta di Organismi di ricerca e di PMI.** Presenza di un **contratto di ricerca e sviluppo (All. M) d'importo superiore a 25.000 Euro. 3 punti**
- **Capacità del progetto di realizzare una concentrazione tematica e territoriale 0-2**
- **Localizzazione** del progetto in ambito **interprovinciale** punti 1;
- **Focus** del progetto **su una delle tematiche** indicate nel paragrafo 4.1. del bando: punti 1;
- Introduzione di **innovazioni** in campo ambientale, in termini di: tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, emissioni di gas clima alteranti etc.), gestione eco-efficiente di processo e di prodotto/servizio, gestione collettiva delle problematiche ambientali attraverso l'adozione di un approccio di cluster. 0-3
- **Il progetto introduce innovazioni in campo ambientale** La Commissione di valutazione attribuisce un punteggio correlato alle innovazioni che il progetto si propone di introdurre fino a 3 punti.
- Progetti presentati da **imprese in possesso dei seguenti sistemi di certificazione/gestione ambientale e/o certificazione di prodotto.**
- **Progetti presentati da imprese che abbiano conseguito certificazioni sicurezza o resp. Sociale Punti 1** EMAS, Ecolabel, ISO 14001, SA8000, OHSAS18001
- Progetti presentati in **partnership con gli enti locali** del Sistema Turistico Locale i cui Sistemi di Gestione Ambientale siano stati certificati secondo gli schemi ISO 14001 o EMAS. punti 3. Accordo di programma con gli enti locali i cui Sistemi di Gestione Ambientale siano stati certificati secondo gli schemi ISO 14001 o EMAS ovvero con gli enti locali che attuano gli obiettivi di un Piano d'Azione di Agenda 21 Locale od anche con gli enti locali che hanno adottato il modello NECSTouR per un turismo sostenibile e competitivo (OTD)
- **Promozione e qualificazione dell'occupazione punti 0-3:** Il punteggio è assegnato sulla base di **convenzioni stipulate con un centro di formazione accreditato** con il seguente criterio: 1 punto per ogni giornata formativa di almeno 6 ore, fino ad un massimo di 3 punti. La premialità opera solo in presenza di un numero di dipendenti coinvolti superiore al 75% del totale dei dipendenti delle imprese dell'aggregazione.